



COMUNE DI MELENDUGNO

C.A.P. 73025 - PROVINCIA DI LECCE

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. 36 del Reg.

OGGETTO: Regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne. Approvazione.

Data .. 16/10/2006 ..

L'anno **Duemilasei**, il giorno **sedici**..... del mese di **ottobre**.....
alle ore **17,30**....., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima**..... convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) FELLINE L. Roberto	P		10) TOMMASI Irene	P	
2) GALATI Angelo	P		11) CANDIDO Donato	P	
3) DEGAETANI Luigi	P		12) CISTERNINO Luigi Niceta	P	
4) POTI' Damiano M.	P		13) CORVINO Niceta (n.01/12/1962)	P	
5) SERAFINI Anna Rita	P		14) CORVINO Niceta (n.30/03/1953)	P	
6) MELE Walter A.	P		15) DE RINALDIS Ezio A.	P	
7) BASSI Donato	P		16) SANTORO Antonio	P	
8) STELLA Francesco	P		17) RUSSO Mauro		A
9) GIAUSA Marino	P				

Assegnati n.
In carica n.

Presenti n. **16**
Assenti n. **1**

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. **Ass. Luigi SANTO**
Ass. Massimo DORIA.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

— Presiede il Signor **L. Roberto FELLINE**..... nella sua qualità di **Sindaco**.....

Partecipa **IL Vice Segretario Dott. Salvatore GABRIELI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. **4**..... dell'ordine del giorno.

Pareri ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. 18/8/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA.	REGOLARITA' CONTABILE:	ATTESTAZIONE:
Parere Favorevole Addi. 16/10/2006	Addi.	Addi.
Il Responsabile del Servizio	Il Responsabile di Ragioneria	Il Responsabile di Ragioneria
F.to: S. Gabrieli		

OGGETTO: Regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne. Approvazione.

Introduce l'argomento l'Assessore alle Politiche Giovanili, Francesco Stella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 35 comma 1 dello Statuto comunale prevede che La partecipazione dei cittadini all'Amministrazione esprime il concorso diretto della Comunità all'esercizio delle funzioni di rappresentanza degli organi elettivi e realizza la più elevata democratizzazione del rapporto tra gli organi predetti e i cittadini;
- che il comma 2 del medesimo articolo prevede che occorre assicurare ai cittadini, attraverso le forme previste dai successivi articoli e dal regolamento, le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi;
- che l'art. 36 testualmente recita: "1. La partecipazione dei cittadini all'Amministrazione del Comune, attraverso le libere forme associative dagli stessi costituite nell'esercizio del diritto affermato dall'art. 38 della Costituzione, è realizzata e valorizzata dagli organi elettivi comunali nelle forme previste dal presente Statuto e dal regolamento. 2. La partecipazione dei cittadini attraverso le loro libere Associazioni assume rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, che deve presentare un'adeguata consistenza per poter costituire un punto di riferimento e di rapporti continuativi con il Comune. 3. Le libere forme associative comprendono le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati, degli esercenti di arti ed attività artigianali, commerciali, industriali, professionali ed agricole; le associazioni di volontariato; le associazioni di protezione dei portatori di handicap; le associazioni per la pratica dello sport, del tempo libero, della tutela della natura e dell'ambiente; associazioni ed organismi della scuola, della cultura, per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico; le associazioni dei giovani e degli anziani; ed ogni altra libera forma associativa o comitato che abbia le caratteristiche indicate al precedente comma, anche se non legalmente costituite ma operanti notoriamente sul territorio..."

RITENUTO, nell'ambito delle finalità e degli intenti espressi nello Statuto comunale, di dover proporre la costituzione di un organismo di rappresentanza dei giovani di Melendugno e Borgagne, con i seguenti obiettivi prevalenti:

- a. concorrere alla definizione ed all'attuazione degli obiettivi, dei programmi e delle iniziative di competenza dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni Pubbliche, in materia di Politiche Giovanili;
- b. promuovere gli interessi generali e le aspirazioni dei giovani nell'ambito della comunità locale e regionale e di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- c. esercitare funzioni propositive autonome verso le Istituzioni Pubbliche e private del territorio, nelle materie che interessano l'universo giovanile;
- d. esercitare funzioni consultive, di partecipazione e di controllo sulle attività del Comune e delle Istituzioni Pubbliche in materia di Politiche Giovanili e sui relativi servizi ;
- e. garantire le attività gestionali inerenti le iniziative ed i servizi affidati dal Comune o gestiti in collaborazione con lo stesso;
- f. concorrere alla promozione sul territorio dei programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani;

RITENUTO altresì che gli obiettivi di cui sopra debbano essere perseguiti con il costante rapporto con le associazioni giovanili presenti sul territorio, anche promuovendo iniziative, incontri e dibattiti;

VISTA la proposta di Regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne, che si allega sub lett. A) alla presente deliberazione;

SENTITA la proposta di emendamento al sopra citato regolamento, formulata dal Cons. Corvino (1962), che di seguito si riporta:

all'art. 5 eliminare "Analizzata la presenza dei giovani di Melendugno";

all'art. 13 eliminare "o dall'Assessore alle Politiche Giovanili";

all'art. 14 eliminare "eventuali" e "soprattutto durante il primo anno di applicazione, essendo da considerare questo periodo iniziale di natura sperimentale";

L'emendamento sopra riportato viene sottoposto a votazione ed approvato all'unanimità;

VISTO e RITENUTO meritevole di approvazione il regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne, nel testo emendato con le modificazioni approvate, che si allega alla presente sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Sentiti gli interventi sull'argomento, di cui al verbale redatto con l'ausilio del servizio di stenotipia;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di richiamare le premesse e la narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare, nel testo che si allega sub lett. B) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne.

CITTA' DI MELENDUGNO
-Provincia di Lecce-

**Regolamento del Forum dei Giovani di
Melendugno e Borgagne**

PREMESSA

E' istituito dal Comune di Melendugno con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16/10/2006, il Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne.

ART.1

(Finalità)

Analizzata la presenza dei giovani di Melendugno, il Forum dei Giovani è uno strumento di autorappresentanza dei giovani e ha come prevalenti finalità :

- a. di concorrere alla definizione ed all' attuazione degli obiettivi, dei programmi e delle iniziative di competenza dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni Pubbliche, in materia di Politiche Giovanili ;
- b. di promuovere gli interessi generali e le aspirazioni dei giovani nell'ambito della comunità locale e regionale e di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro ;
- c. di esercitare funzioni propositive autonome verso le Istituzioni Pubbliche e private del territorio, nelle materie che interessano l'universo giovanile ;
- d. di esercitare funzioni consultive, di partecipazione e di controllo sulle attività del Comune e delle Istituzioni Pubbliche in materia di Politiche Giovanili e sui relativi servizi ;
- e. di garantire le attività gestionali inerenti le iniziative ed i servizi affidati dal Comune o gestiti in collaborazione con lo stesso ;
- f. di concorrere alla promozione sul territorio dei programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani;
- g. il Forum NON ha scopo di lucro, NON si sostituisce all'attività dell'Amministrazione Comunale e NON può perseguire interessi individuali.
- h. il Forum si rapporta con le associazioni giovanili presenti sul territorio e promuove iniziative, incontri, dibattiti.

Al fine di consentire l'attivazione delle autonome iniziative del Forum, il Comune prevedrà appositi stanziamenti nel bilancio dell'Ente.

ART.2

(Organi del Forum)

Gli organi del Forum sono : l'Assemblea del Forum , il Consiglio del Forum e l'Ufficio di Presidenza del Forum.

ART.3
(Assemblea del Forum)

L'Assemblea del Forum è costituita da tutti i giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, che richiedono la formale adesione al Forum e che siano residenti nel Comune di Melendugno.

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di vigilanza del Forum e ha competenza sui seguenti atti :

- a. determina gli indirizzi ed i programmi generali dell'attività dell'Associazione e ne verifica l'attuazione ;
- b. discute su tutte le questioni e le proposte che non sono attribuite alla competenza del Consiglio o dell'Ufficio di Presidenza del Forum.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, in seduta pubblica, su convocazione del Presidente del Forum, di propria iniziativa o per richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio o di venti componenti della stessa Assemblea.

Può essere, altresì, convocata per richiesta motivata del Sindaco o del Consiglio Comunale o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

L'Assemblea, in prima convocazione, delibera validamente con la presenza della metà dei suoi membri ed, in seconda convocazione, con qualunque sia il numero dei presenti. Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, espressi per alzata di mano.

ART.4
(Il Consiglio del Forum)

Il Consiglio è composto di dodici membri (più il Presidente), che siano in possesso dei requisiti per essere iscritti all'Assemblea del Forum.

Il Consiglio del Forum dovrà rappresentare in maniera proporzionale la composizione anagrafica dell'Assemblea, con le modalità stabilite al successivo Art.5.

I membri del Consiglio del Forum sono eletti mediante apposita consultazione elettorale, che si svolge con le modalità stabilite al successivo Art.8.

Non possono essere eletti, nel consiglio direttivo del Forum, i consiglieri e gli assessori comunali, fatto salvo quanto previsto dall'art.6 2° co.

Sono eletti quali Consiglieri del Forum i candidati che conseguono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è eletto il candidato più giovane di età.

Il Consiglio del Forum dura in carica due anni.

Il Consiglio discute e decide su tutte le questioni demandate dall'Assemblea del Forum e su tutte le questioni attinenti l'ordinaria gestione dell'Associazione, e su tutte le proposte da sottoporre all'esame dell'Assemblea e da attuazione agli indirizzi ed ai programmi dalla Stessa approvati.

ART.5
(Composizione del Consiglio)

La composizione dei membri del Consiglio del Forum è:

- a. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 14 ed i 17 anni;
- b. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 18 ed i 21 anni;
- c. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 22 ed i 25 anni;
- d. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 26 ed i 29 anni;

Le riunioni del Consiglio sono convocate e presiedute dal Presidente del Forum di propria iniziativa o su richiesta di almeno tre dei suoi membri, ovvero su richiesta dell'Assemblea del Forum, su richiesta del Consiglio Comunale o del Sindaco.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Per la validità delle proprie decisioni è necessaria la maggioranza dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente del Forum. .

Le sedute del Consiglio del Forum sono pubbliche.

ART.6

(L'Ufficio di Presidenza del Forum)

L'Ufficio di Presidenza del Forum è costituito dal Presidente, da un Vice - Presidente con funzioni vicarie e da un segretario, entrambi maggiorenni. In mancanza di questi ultimi ne fa le veci il consigliere più anziano.

Il Presidente dell'Ufficio di Presidenza Forum è di diritto l'Assessore alle Politiche Giovanili e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

E' nominato Vice - Presidente il candidato che consegue il maggior numero di voti in occasione delle elezioni del Consiglio del Forum.

Il Vice - Presidente Vicario assumerà le funzioni di Presidente in caso di sua assenza, impedimento o revoca di tale organo.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica per l'intera durata del Consiglio del Forum.

Il Consiglio del Forum può revocare l'Ufficio di Presidenza del Forum o taluno dei suoi membri, attraverso una mozione di sfiducia presentata ed approvata da almeno due terzi componenti del Consiglio.

In tal caso il Consiglio procederà, nella stessa seduta, alla nomina dei membri dell'Ufficio di Presidenza revocati.

Il Presidente del Forum, coadiuvato dal Vice - Presidente, sovrintende all'andamento generale delle attività del Forum e lo rappresenta nei rapporti esterni, sulla base delle determinazioni e dei programmi dell'Assemblea e del Consiglio.

In particolare, il Presidente provvede a :

- a. convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio, mantenendone l'ordine e la disciplina.
- b. dare esecuzione ai deliberati ed agli indirizzi dell'Assemblea e del Consiglio ;
- c. curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre Istituzioni Pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili ;
- d. presiedere e coordinare l'Ufficio di Presidenza del Forum.

ART.7

(Segretario del Forum)

I compiti di segreteria e di supporto amministrativo sono svolti da un componente dell'assemblea, appositamente incaricato dal Presidente.

ART.8

(Procedure elettorali e di scrutinio per l'elezione del Consiglio del Forum)

La consultazione elettorale per l'elezione del Consiglio del Forum è indetta dal Sindaco a mezzo di apposito manifesto, affisso nei luoghi pubblici, ove vengono indicati il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgeranno le elezioni.

La votazione avviene su apposite " schede elettorali speciali" predisposte dal Comune.

I membri del Consiglio vengono eletti dall'Assemblea con l'indicazione del nome e cognome del candidato inserito nell'elenco dei candidati al Consiglio del Forum predisposto dall'Ufficio elettorale.

Risultano eletti i dodici componenti che abbiano riportato il maggior numero di voti; in caso di parità verrà eletto il componente più giovane d'età.

L'ufficio elettorale di sezione è composto di un Presidente e da due scrutatori nominati dal Sindaco, scelti tra gli elettori della consultazione di cui al presente Regolamento o, in mancanza, tra i dipendenti del Comune.

Per la validità delle operazioni elettorali è sufficiente la presenza contemporanea, nella sala della votazione, di almeno due membri del seggio.

In caso d'assenza di uno o più scrutatori all'atto della costituzione del seggio o dopo l'avvio delle operazioni elettorali, il Presidente del seggio nomina altri scrutatori in luogo di quelli mancanti, scegliendoli tra gli elettori del Comune che siano disponibili allo scopo.

Le operazioni di voto sono supportate da una lista elettorale unica, dove sono annotati i componenti dell'Assemblea che hanno votato, i quali possono recarsi al voto presso il seggio istituito nel territorio comunale.

In merito alle procedure elettorali e di scrutinio e per tutto quanto non previsto dal presente regolamento o in merito ad eventuali controversie interpretative, decide il Dirigente comunale dell'Ufficio Amministrazione Generale, il quale potrà stabilire ulteriori procedure di voto e di scrutinio con apposite istruzioni inviate al Presidente di seggio.

ART. 9

(Modalità di scelta)

Ciascun elettore può votare un solo candidato, scelto tra quelli contenuti nella propria lista della fascia di appartenenza anagrafica.

ART.10

(Modalità di candidatura)

La lista elettorale dei candidati consiglieri è formata da un unico elenco in ordine alfabetico, diviso in quattro fasce così come individuate nell'Art.5.

La proposta di candidatura alla carica di Consigliere, deve essere inoltrata con lettera scritta, indirizzata al Sindaco e dovrà riportare il cognome e nome dell'interessato, la data ed il luogo di nascita, la residenza e la dichiarazione di possesso dei requisiti. La lista elettorale è formata dalla Commissione, sulla scorta delle domande di candidatura pervenute al Comune in tempo utile, che siano state riscontrate ammissibili in relazione al possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dal Regolamento.

La Commissione è costituita da tre membri:

- Assessore alle Politiche Giovanili;
- Un rappresentante della maggioranza;
- Un rappresentante della minoranza.

Il periodo entro il quale può essere presentate le candidature è fissato con apposito manifesto emesso dal Sindaco o con lo stesso manifesto che indice la consultazione elettorale.

ART.11

(Procedura elettorale alternativa)

Le procedure elettorali, ivi comprese la votazione e lo scrutinio, possono essere espletate anche con il ricorso a sistemi informatici. In tal caso, con disposizione apposita potranno essere stabilite specifiche norme per adeguare tali procedure all'utilizzo degli strumenti informatici.

ART.12

(Sede)

La sede Istituzionale del Forum è l'ex palazzo Municipale sito in Piazza Castello. L'agibilità di

altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente organo Comunale.

ART.13
(Prima riunione)

Il Forum è insediato dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

ART.14
(Disposizioni finali e di prima applicazione)

L'Assessore alle Politiche Giovanili, sentiti gli organi del Forum, può proporre al Consiglio Comunale di apportare eventuali modifiche al presente Regolamento, soprattutto durante il primo anno di applicazione, essendo da considerare questo periodo iniziale di natura sperimentale.

CITTA' DI MELENDUGNO
-Provincia di Lecce-

**Regolamento del Forum dei Giovani di
Melendugno e Borgagne**

PREMESSA

E' istituito dal Comune di Melendugno con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16/10/2006, il Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne.

ART.1
(Finalità)

Il Forum dei Giovani è uno strumento di autorappresentanza dei giovani e ha come prevalenti finalità :

- a. di concorrere alla definizione ed all' attuazione degli obiettivi, dei programmi e delle iniziative di competenza dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni Pubbliche, in materia di Politiche Giovanili ;
- b. di promuovere gli interessi generali e le aspirazioni dei giovani nell'ambito della comunità locale e regionale e di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro ;
- c. di esercitare funzioni propositive autonome verso le Istituzioni Pubbliche e private del territorio, nelle materie che interessano l'universo giovanile ;
- d. di esercitare funzioni consultive, di partecipazione e di controllo sulle attività del Comune e delle Istituzioni Pubbliche in materia di Politiche Giovanili e sui relativi servizi ;
- e. di garantire le attività gestionali inerenti le iniziative ed i servizi affidati dal Comune o gestiti in collaborazione con lo stesso ;
- f. di concorrere alla promozione sul territorio dei programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani;
- g. il Forum NON ha scopo di lucro, NON si sostituisce all'attività dell'Amministrazione Comunale e NON può perseguire interessi individuali.
- h. il Forum si rapporta con le associazioni giovanili presenti sul territorio e promuove iniziative, incontri, dibattiti.

Al fine di consentire l'attivazione delle autonome iniziative del Forum, il Comune prevedrà appositi stanziamenti nel bilancio dell'Ente.

ART.2
(Organi del Forum)

Gli organi del Forum sono : l'Assemblea del Forum , il Consiglio del Forum e l'Ufficio di Presidenza del Forum.

ART.3
(Assemblea del Forum)

L'Assemblea del Forum è costituita da tutti i giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, che richiedono la formale adesione al Forum e che siano residenti nel Comune di Melendugno.

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di vigilanza del Forum e ha competenza sui seguenti atti :

- a. determina gli indirizzi ed i programmi generali dell'attività dell'Associazione e ne verifica l'attuazione ;
- b. discute su tutte le questioni e le proposte che non sono attribuite alla competenza del Consiglio o dell'Ufficio di Presidenza del Forum.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, in seduta pubblica, su convocazione del Presidente del Forum, di propria iniziativa o per richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio o di venti componenti della stessa Assemblea.

Può essere, altresì, convocata per richiesta motivata del Sindaco o del Consiglio Comunale o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

L'Assemblea, in prima convocazione, delibera validamente con la presenza della metà dei suoi membri ed, in seconda convocazione, con qualunque sia il numero dei presenti. Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, espressi per alzata di mano.

ART.4
(Il Consiglio del Forum)

Il Consiglio è composto di dodici membri (più il Presidente), che siano in possesso dei requisiti per essere iscritti all'Assemblea del Forum.

Il Consiglio del Forum dovrà rappresentare in maniera proporzionale la composizione anagrafica dell'Assemblea, con le modalità stabilite al successivo Art.5.

I membri del Consiglio del Forum sono eletti mediante apposita consultazione elettorale, che si svolge con le modalità stabilite al successivo Art.8.

Non possono essere eletti, nel consiglio direttivo del Forum, i consiglieri e gli assessori comunali, fatto salvo quanto previsto dall'art.6 2° co.

Sono eletti quali Consiglieri del Forum i candidati che conseguono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è eletto il candidato più giovane di età.

Il Consiglio del Forum dura in carica due anni.

Il Consiglio discute e decide su tutte le questioni demandate dall'Assemblea del Forum e su tutte le questioni attinenti l'ordinaria gestione dell'Associazione, e su tutte le proposte da sottoporre all'esame dell'Assemblea e da attuazione agli indirizzi ed ai programmi dalla Stessa approvati.

ART.5
(Composizione del Consiglio)

La composizione dei membri del Consiglio del Forum è:

- a. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 14 ed i 17 anni;
- b. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 18 ed i 21 anni;
- c. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 22 ed i 25 anni;
- d. di tre membri appartenenti alla fascia di età tra i 26 ed i 29 anni;

Le riunioni del Consiglio sono convocate e presiedute dal Presidente del Forum di propria iniziativa o su richiesta di almeno tre dei suoi membri, ovvero su richiesta dell'Assemblea del Forum, su richiesta del Consiglio Comunale o del Sindaco.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Per la validità delle proprie decisioni è necessaria la maggioranza dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente del Forum.

Le sedute del Consiglio del Forum sono pubbliche.

ART.6

(L'Ufficio di Presidenza del Forum)

L'Ufficio di Presidenza del Forum è costituito dal Presidente, da un Vice - Presidente con funzioni vicarie e da un segretario, entrambi maggiorenni. In mancanza di questi ultimi ne fa le veci il consigliere più anziano.

Il Presidente dell'Ufficio di Presidenza Forum è di diritto l'Assessore alle Politiche Giovanili e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

E' nominato Vice - Presidente il candidato che consegue il maggior numero di voti in occasione delle elezioni del Consiglio del Forum.

Il Vice - Presidente Vicario assumerà le funzioni di Presidente in caso di sua assenza, impedimento o revoca di tale organo.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica per l'intera durata del Consiglio del Forum.

Il Consiglio del Forum può revocare l'Ufficio di Presidenza del Forum o taluno dei suoi membri, attraverso una mozione di sfiducia presentata ed approvata da almeno due terzi componenti del Consiglio.

In tal caso il Consiglio procederà, nella stessa seduta, alla nomina dei membri dell'Ufficio di Presidenza revocati.

Il Presidente del Forum, coadiuvato dal Vice - Presidente, sovrintende all'andamento generale delle attività del Forum e lo rappresenta nei rapporti esterni, sulla base delle determinazioni e dei programmi dell'Assemblea e del Consiglio.

In particolare, il Presidente provvede a :

- a. convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio, mantenendone l'ordine e la disciplina.
- b. dare esecuzione ai deliberati ed agli indirizzi dell'Assemblea e del Consiglio ;
- c. curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre Istituzioni Pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili ;
- d. presiedere e coordinare l'Ufficio di Presidenza del Forum.

ART.7

(Segretario del Forum)

I compiti di segreteria e di supporto amministrativo sono svolti da un componente dell'assemblea, appositamente incaricato dal Presidente.

ART.8

(Procedure elettorali e di scrutinio per l'elezione del Consiglio del Forum)

La consultazione elettorale per l'elezione del Consiglio del Forum è indetta dal Sindaco a mezzo di apposito manifesto, affisso nei luoghi pubblici, ove vengono indicati il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgeranno le elezioni.

La votazione avviene su apposite " schede elettorali speciali" predisposte dal Comune.

I membri del Consiglio vengono eletti dall'Assemblea con l'indicazione del nome e cognome del candidato inserito nell'elenco dei candidati al Consiglio del Forum predisposto dall'Ufficio elettorale.

Risultano eletti i dodici componenti che abbiano riportato il maggior numero di voti; in caso di parità verrà eletto il componente più giovane d'età.

L'ufficio elettorale di sezione è composto di un Presidente e da due scrutatori nominati dal Sindaco, scelti tra gli elettori della consultazione di cui al presente Regolamento o, in mancanza, tra i dipendenti del Comune.

Per la validità delle operazioni elettorali è sufficiente la presenza contemporanea, nella sala della votazione, di almeno due membri del seggio.

In caso d'assenza di uno o più scrutatori all'atto della costituzione del seggio o dopo l'avvio delle operazioni elettorali, il Presidente del seggio nomina altri scrutatori in luogo di quelli mancanti, scegliendoli tra gli elettori del Comune che siano disponibili allo scopo.

Le operazioni di voto sono supportate da una lista elettorale unica, dove sono annotati i componenti dell'Assemblea che hanno votato, i quali possono recarsi al voto presso il seggio istituito nel territorio comunale.

In merito alle procedure elettorali e di scrutinio e per tutto quanto non previsto dal presente regolamento o in merito ad eventuali controversie interpretative, decide il Dirigente comunale dell'Ufficio Amministrazione Generale, il quale potrà stabilire ulteriori procedure di voto e di scrutinio con apposite istruzioni inviate al Presidente di seggio.

ART. 9

(Modalità di scelta)

Ciascun elettore può votare un solo candidato, scelto tra quelli contenuti nella propria lista della fascia di appartenenza anagrafica.

ART.10

(Modalità di candidatura)

La lista elettorale dei candidati consiglieri è formata da un unico elenco in ordine alfabetico, diviso in quattro fasce così come individuate nell'Art.5.

La proposta di candidatura alla carica di Consigliere, deve essere inoltrata con lettera scritta, indirizzata al Sindaco e dovrà riportare il cognome e nome dell'interessato, la data ed il luogo di nascita, la residenza e la dichiarazione di possesso dei requisiti. La lista elettorale è formata dalla Commissione, sulla scorta delle domande di candidatura pervenute al Comune in tempo utile, che siano state riscontrate ammissibili in relazione al possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dal Regolamento.

La Commissione è costituita da tre membri:

- Assessore alle Politiche Giovanili;
- Un rappresentante della maggioranza;
- Un rappresentante della minoranza.

Il periodo entro il quale può essere presentate le candidature è fissato con apposito manifesto emesso dal Sindaco o con lo stesso manifesto che indice la consultazione elettorale.

ART.11

(Procedura elettorale alternativa)

Le procedure elettorali, ivi comprese la votazione e lo scrutinio, possono essere espletate anche con il ricorso a sistemi informatici. In tal caso, con disposizione apposita potranno essere stabilite specifiche norme per adeguare tali procedure all'utilizzo degli strumenti informatici.

ART.12

(Sede)

La sede Istituzionale del Forum è l'ex palazzo Municipale sito in Piazza Castello. L'agibilità di

altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente organo Comunale.

ART.13
(Prima riunione)

Il Forum è insediato dal Sindaco.

ART.14
(Disposizioni finali e di prima applicazione)

L'Assessore alle Politiche Giovanili, sentiti gli organi del Forum, può proporre al Consiglio Comunale di apportare modifiche al presente Regolamento.